



Ministero dell'Istruzione
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CON INDIRIZZO MUSICALE
Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

**Relazione al conto
consuntivo
Esercizio Finanziario
periodo
1° gennaio 2019 -
31 dicembre 2019**

Relazione del Dirigente scolastico sulla gestione del
Programma Annuale 2019 e sui risultati conseguiti
rispetto agli obiettivi prefissati

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in particolare, gli artt. 22, 23 e 24;

TENUTO CONTO delle istruzioni amministrativo – contabili contenute nelle Circolari Ministeriali n. 47, del 26 aprile 2002; Prot. n. 2467, del 3 dicembre 2007 e Prot. n. 186, del 27 febbraio 2008;

RICHIAMATI i prospetti riferiti ai conti finanziari, al patrimonio e alle relative scritture contabili;

TENUTA IN CONSIDERAZIONE la relazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che illustra la gestione dell'Istituzione Scolastica e ne evidenzia l'andamento contabile per l'anno finanziario 2019 – periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019;

TENUTO CONTO del Programma annuale 2019 – periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019 - approvato dal Consiglio di Istituto in data 25 febbraio 2019;

ATTESO il controllo dirigenziale ed operativo prestato nell'attuazione delle attività e dei progetti programmati;

espone quanto segue

PREMESSA GENERALE:

Il Dirigente scolastico ha costantemente esercitato un controllo preventivo delle risorse strumentali ed umane, in rapporto agli obiettivi definiti e posti a motivazione di ciascuna attività, così sinteticamente riepilogabili:

Efficienza, efficacia, economicità delle attività - progetti:

È stato costantemente esercitato un **controllo preventivo** nella programmazione delle risorse (strumentali e umane) in rapporto agli obiettivi definiti e posti a motivazione di ciascuna attività e progetto:

- nella destinazione delle risorse;
- nella verifica periodica dello stato di attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, al quale le schede di attività e di progetto si riferiscono;
- nella gestione finanziaria in "itinere";
- nell'analisi periodica in "progress" degli scostamenti avvenuti, rispetto agli obiettivi programmati;
- nell'adozione degli interventi correttivi.

Le **modalità** utilizzate hanno spaziato dall'analisi puntuale e sistematica delle schede contabili e di progetto, alla valutazione dello stato di esecuzione, affidata ai consigli di intersezione, di interclasse e di classe; al Dirigente scolastico, unitamente, ai referenti di progetto; allo staff dei collaboratori del Dirigente scolastico ed allo staff di direzione; alle specifiche commissioni di lavoro.

L'**efficienza** e l'**economicità** delle attività e dei progetti sono state perseguite attraverso la ricerca di soluzioni che, nel rapporto costi – benefici, a vantaggio dell'Amministrazione, fossero compatibili con i mezzi ritenuti indispensabili per l'attuazione delle attività e dei progetti posti in essere:

- nella gestione e nell'impiego delle risorse umane il criterio guida è stato quello di utilizzare il personale dipendente in rapporto alla tipologia delle attività che dovevano essere realizzate nelle scuole dell'Istituto, tenendo conto delle loro competenze, dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro, della calendarizzazione, della ricorsività;
- nell'acquisto e nell'assegnazione delle risorse strumentali - quali beni, sussidi e materiali-, l'incremento della dotazione ha tenuto in considerazione le disponibilità già esistenti presso i singoli plessi scolastici, con la finalità di fornire a tutte le scuole le medesime opportunità d'uso, senza ricorrere, per altro, ad acquisti non giustificati;

- nell'utilizzazione delle risorse finanziarie, di cui alla previsione definitiva, i criteri di massima, condivisi dal Consiglio di Istituto, sono stati integralmente rispettati insieme alle prescrizioni in materia di procedura ordinaria di contrattazione di cui all'art. 48 del D.I. n. 129, del 28 agosto 2018;
- per le attività contrattuali riguardanti acquisti e forniture eccedenti il limite di spesa di € 10.000,00, si è sempre proceduto alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte, secondo criteri oggettivi indicati nei rispettivi capitolati di gara;
- al di sotto del suddetto limite di spesa, invece, la scelta del contraente è avvenuta sulla base di offerte opportunamente richieste a ditte specializzate, segnalate e/o individuate dai docenti responsabili della realizzazione dei progetti o dello svolgimento di attività specifiche e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, i quali hanno provveduto a visionare personalmente il materiale, gli strumenti ed i sussidi da acquistare, tenendo in considerazione, naturalmente, il rapporto tra costo e qualità di ogni prodotto;
- in ogni caso i criteri di riferimento nella valutazione delle offerte sono stati i seguenti:

per acquisti e fornitura di beni:

- a) qualità dell'offerta;
- b) economicità delle condizioni praticate;
- c) accesso preferenziale a più ditte locali che svolgono la loro attività commerciale o di servizio nel territorio provinciale;
- d) scelta di aziende specializzate e/o titolari di convenzioni per la fornitura di materiali o di servizi specialistici con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; con altre Amministrazioni dello Stato; con Enti Locali.
- e) MePA – procedura per acquisti tramite RDO aggiudicazione al prezzo più basso.

per i contratti di prestazione d'opera con esperti esterni alla scuola:

- a) possesso di competenze certificate nel settore specifico delle attività da svolgere all'interno della scuola;
- b) possesso di specifici titoli di studio e di qualificazione;
- c) eventuali altre esperienze maturate nel settore, svolte, preferibilmente, presso altre istituzioni scolastiche statali;
- d) preferenza nei confronti di esperti in servizio e dipendenti dell'Amministrazione scolastica statale.

Riguardo all'**efficacia degli interventi** la valutazione finale risulta essere positiva. Pur nella differenziazione che ha caratterizzato l'iter procedurale delle attività e dei progetti, gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, la rendicontazione che segue considera i risultati ottenuti sulla base delle risorse umane assegnate all'Istituto Comprensivo Cremona Uno dall'Amministrazione scolastica o assunte con contratto di prestazione d'opera occasionale, delle risorse finanziarie assegnate dall'Amministrazione statale, dall'Ente Locale e da terzi; delle risorse strumentali già disponibili o acquistate nel corso dell'esercizio finanziario - periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019.

(A01/1) Funzionamento generale decoro della Scuola

Le spese sostenute per questa attività, come previsto dall'art. 39 del D. I. 16 novembre 2018, n. 129, riguardano gli interventi di piccola manutenzione relative al decoro della Scuola. La somma che è stata iscritta a Bilancio, di € 24.637,11, era riferita ad un finanziamento erroneamente assegnato a questa Istituzione scolastica, per l'anno scolastico 2017/2018. Tale importo è stato regolarmente inserito nella "Rilevazione delle somme giacenti con vincolo di destinazione rimaste inutilizzate", come richiesto dalla nota Prot. 001967, datata 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed è stata regolarmente restituita tramite versamento al conto entrate del Bilancio dello Stato, secondo le indicazioni fornite dalla nota Prot. n. 1981, del 31 gennaio 2019, in data 21 marzo 2019, con Mandato n. 61.

(A02/1) Funzionamento amministrativo generale

L'attività amministrativa generale si è svolta con regolarità e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano dell'Offerta Formativa.

Sono state sostenute le spese finalizzate al buon funzionamento di tutte le attività amministrative, collegate alla gestione delle attività scolastiche ed ai rapporti, sempre più complessi, con il personale, gli alunni, le famiglie, altre Amministrazioni, Enti ed Associazioni, in particolare, quelle riguardanti:

- il noleggio, la manutenzione ed il funzionamento delle attrezzature di uso generale, nello specifico, le apparecchiature per la fotocoproduzione e la stampa;
- il pagamento delle spese postali ed il pagamento delle spese per la tenuta del conto corrente bancario;
- il pagamento della quota relativa all'adesione all'Associazione delle scuole autonome cremonesi (ASCA);
- l'acquisto di moduli, carta ed altro materiale di cancelleria; software gestionali; riviste e pubblicazioni di carattere giuridico – amministrativo;
- l'acquisto di software, l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software, per la gestione dei servizi erogati dall'ufficio di segreteria dell'Istituto;
- la manutenzione delle attrezzature informatiche esistenti presso gli uffici di segreteria, compresi i contratti di assistenza;
- il rinnovo ed il potenziamento delle apparecchiature, compresi gli strumenti multimediali e le infrastrutture tecnologiche, necessarie a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi offerti all'utenza interna ed esterna;
- il pagamento del dominio per il sito web istituzionale dell'Istituto;
- i rimborsi delle spese di viaggio e delle spese per i pasti dovuti al dirigente e/o ad altro personale dell'Istituto Comprensivo Cremona Uno per la partecipazione ad iniziative ed attività di carattere provinciale, regionale o nazionale, per le quali l'istituzione scolastica abbia ritenuto necessaria la loro presenza;
- il pagamento della polizza contro i furti che potrebbero essere commessi a danno dei beni conservati presso gli uffici ed i plessi dipendenti dall'Istituto;
- il pagamento delle polizze assicurative contro gli infortuni e la RCVT in favore degli alunni frequentanti le scuole dell'Istituto e del personale docente e ATA in servizio presso l'Istituto Comprensivo Cremona Uno;
- del rimborso spese di missione dovute ai Revisori dei Conti;
- il pagamento del gestionale per l'elaborazione degli orari dei docenti, delle classi e dei plessi e per il magazzino.

(A02/2) Dematerializzazione

Le attività sono state svolte e finalizzate ad organizzare azioni idonee per permettere agli insegnanti e al personale amministrativo di implementare i processi di dematerializzazione già iniziati gli anni scorsi previsti dalla normativa vigente: amministrazione trasparente, sito web, segreteria digitale, registro elettronico, gestione del personale e settore alunni.

In particolare, le attività hanno riguardato la didattica e sono stati funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- * incrementare ed aggiornare costantemente le dotazioni di hardware e software esistenti nei laboratori didattici allestiti nei diversi plessi scolastici;
- * proseguire ed ampliare il cablaggio dei diversi plessi delle Scuole Primarie, delle Scuole dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di primo grado;
- * curare la manutenzione delle dotazioni e dei materiali informatici in uso presso le scuole;
- * garantire il funzionamento ordinario e l'utilizzo regolare dei laboratori informatici per la realizzazione delle varie iniziative didattiche;
- * utilizzare le LIM (Lavagne Interattive Multimediali) nella didattica ordinaria;

- * promuovere gli scambi e la costruzione cooperativa di materiali didattici tra le scuole dell'Istituto e di altri Istituti scolastici;
- * realizzare, insieme ad altre istituzioni scolastiche, progetti didattici in rete;
- * garantire una connessione ad Internet ad ogni plesso scolastico.

Le attività riguardo alla dematerializzazione hanno previsto il mantenimento delle reti wi-fi per tutti gli edifici che ospitano le attività delle scuole dell'Istituto, al fine di rendere possibile la connessione internet da tutte le aule attraverso pc, notebook, netbook, tablet, postazioni LIM.

Le azioni sono state finalizzate alla diffusione di tecnologie che possono migliorare e innovare la didattica favorendo la cultura digitale, la condivisione delle conoscenze, la rapidità di informazione e di comunicazione, la creatività personale e collettiva.

Afferiscono a queste attività le spese relative:

- all'acquisto e/o al noleggio di materiale, attrezzature e hardware;
- all'acquisto software e/o licenze per l'uso dei medesimi;
- alla realizzazione di reti telematiche;
- all'acquisto LIM;
- al pagamento dei canoni per registro elettronico, della segreteria Digitale, dell'assistenza e dell'aggiornamento on line per il gestionale presenze e per le attività svolte dal personale impegnato nella formazione del personale;
- ai servizi di consulenza esterna, necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature in uso presso i laboratori;
- all'acquisto del materiale di facile consumo.

A02/3 Scuola Sicura

Le attività sono state finalizzate alla promozione delle azioni tecniche, amministrative, formative e didattiche idonee a migliorare la sicurezza degli alunni, del personale docente, amministrativo e ausiliario, nonché di tutti gli altri soggetti che accedono, permangono e svolgono attività all'interno degli edifici scolastici e/o nelle aree cortilizie ad essi pertinenti, e, altresì, per tutelare i diritti alla privacy personale, così come previsto dal D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli obiettivi del progetto sono stati i seguenti:

- mantenere aggiornati i piani di valutazione dei rischi, divulgarli al personale, affinché ne abbia piena conoscenza;
- mantenere aggiornati i piani di evacuazione degli edifici scolastici, farli conoscere a tutto il personale in servizio presso le scuole e gli Uffici dell'Istituto;
- organizzare e coordinare almeno due prove di evacuazione durante l'anno scolastico, con relativa verifica operativa del piano di emergenza;
- far compiere agli alunni e alle alunne semplici esercitazioni in ordine ai problemi della sicurezza;
- realizzare iniziative di informazione per il personale e per gli alunni sui temi della tutela della sicurezza e della salute;
- realizzare iniziative di formazione per il personale, in particolare, per gli addetti ai servizi antincendio, ai servizi di evacuazione in caso di emergenza e al servizio di primo soccorso;
- garantire la privacy dell'utenza interna ed esterna e di tutto il personale dipendente dell'Istituto.

Afferiscono a questa attività le spese relative:

- al pagamento dei compensi spettanti ad esperti esterni, in particolare, quelli dovuti ai soggetti per l'espletamento della funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e per lo svolgimento delle attività di informazione e formazione al personale;
- alla liquidazione degli onorari al medico competente, per visite ed accertamenti sanitari previsti dalla normativa nei confronti dei dipendenti;
- all'acquisto di materiale antinfortunistico e sanitario, compresi i presidi di protezione;
- all'organizzazione e allo svolgimento dei corsi riservati alle squadre antincendio e primo soccorso;
- all'organizzazione delle attività previste dall'applicazione di quanto disposto dal D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196, tutela della privacy.

(A03/1 – A03/8) Piani dell'Offerta Formativa delle Scuole dell'Infanzia, delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di primo grado "A. Campi" dipendenti dall'Istituto Comprensivo Cremona Uno

Le attività da A03/1 all'A03/8 hanno permesso, essenzialmente, di migliorare l'efficacia delle azioni didattiche e, di conseguenza, la qualità degli apprendimenti delle alunne e degli alunni.

Essi hanno fatto riferimento alle seguenti grandi aree tematiche:

- **alfabetizzazione informatica, utilizzazione funzionale agli apprendimenti delle nuove tecnologie didattiche multimediali per l'apprendimento, coding – pensiero computazionale e robotica educativa;**
- **educazione ambientale:**
 - studio dei paesaggi geografici locali;
 - i segni della storia locale, il recupero delle tradizioni, degli usi e dei costumi; la raccolta dei dati storici attraverso le narrazioni dei "testimoni privilegiati";
 - allestimento presso le scuole di aule "etnografiche", dove raccogliere e conservare i reperti più interessanti legati alla storia locale, in particolare, quelli relativi al lavoro, alla vita familiare, alla scuola, alla religiosità;
 - progettazione e realizzazione di microhabitat e piccole oasi naturalistiche;
- **educazione alla lettura;**
- **educazione ai linguaggi non verbali** dell'arte, della musica, del teatro, della fotografia, intesi come mezzi per sperimentare percorsi di creatività, per scoprire le proprie attitudini, per soddisfare i propri interessi;
- **educazione al movimento e avviamento allo sport;**
- **educazione al benessere personale e alla salute** – star bene con se stessi, apprendere con successo, star bene con gli altri, ...
- **educazione alla costituzione, alla cittadinanza attiva, alla legalità;**
- **insegnamento precoce dell'inglese;**
- **potenziamento insegnamento lingue straniere.**

Per la realizzazione di tali progetti sono stati acquistati materiali e beni necessari per allestire spazi laboratoriali, intesi come aule attrezzate per svolgere attività specifiche di miglioramento dell'Offerta Formativa, che hanno consentito agli alunni ed alle alunne di vivere in un ambiente educativo di apprendimento dove poter reperire facilmente gli strumenti necessari a vivere esperienze condotte secondo i metodi euristici di tipo attivo.

Si è fatto ricorso anche a collaborazioni esterne da parte di esperti in possesso di particolari competenze, al momento non ancora acquisite dai docenti in servizio presso le scuole dell'Istituto Comprensivo.

La collaborazione - in fase di progettazione -; la didattica assistita - in fase di "lancio" del progetto, il supporto tecnico ai docenti - in "itinerario" e durante la verifica - da parte degli esperti, sono da ritenersi efficaci e significativi, anche come momenti di formazione sul campo, per l'aggiornamento della professionalità dei docenti e per il miglioramento della didattica.

La fonte principale di finanziamento per la realizzazione di tali progetti è stata costituita dai contributi straordinari per l'attuazione del diritto allo studio erogati all'amministrazione scolastica dal Comune di Cremona e dai contributi volontari dei genitori dell' Istituto Comprensivo Cremona Uno.

Per quanto attiene la descrizione degli obiettivi formativi e didattici e delle attività previste nell'ambito di ciascuno dei progetti realizzati, si rimanda alle schede di verifica redatte dai docenti referenti di progetto e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

(A03/9) Funzionamento didattico generale

Il funzionamento didattico generale, compatibilmente con i finanziamenti disponibili, è risultato adeguato all'organizzazione scolastica definita secondo i criteri deliberati dai competenti organi collegiali scolastici. Le azioni didattiche hanno avuto esplicita finalizzazione al sostegno e all'incentivazione del successo formativo, commisurato a tempi, modi, ritmi di apprendimento ed ai bisogni educativi delle alunne e degli alunni.

Hanno fatto riferimento a questa Attività tutte le spese che non erano legate ad uno specifico progetto, ma che hanno potuto garantire il supporto generale allo svolgimento di ogni altro progetto ed hanno consentito di rispondere, in modo adeguato, alle esigenze dell'utenza, secondo i criteri di efficacia e di efficienza che devono caratterizzare il servizio della scuola pubblica.

Le voci di spesa più significative, si confermano quelle per i beni di consumo, in particolare:

- materiale di minimo consumo, cancelleria, colori, ... , cartucce stampanti, toner, cd riscrivibili e non, ...;
- piccoli attrezzi;
- sussidi di modesta entità;
- materiale tecnico specialistico, legato, soprattutto, alle attività didattiche, svolte in forma laboratoriale, e alle attività ludico – motorie, svolte in palestra o in spazi attrezzati a palestra;

Altre voci di spesa possono essere individuate nel pagamento del servizio "pre – scuola" ad una cooperativa sociale, che ha messo a disposizione presso le Scuole dell'Infanzia e le Scuole Primarie dipendenti dall'Istituto Comprensivo gli educatori necessari all'erogazione del servizio ingresso anticipato delle alunne e degli alunni rispetto all'orario ordinario delle attività didattiche. Gli oneri per l'attivazione del pre – scuola sono stati interamente sostenuti dalle famiglie che hanno fruito per i propri figli di tale servizio.

A03/10 – Attività di alfabetizzazione Lingua Italiana, come L₂, per alunni stranieri e di educazione interculturale

Il progetto è stato finalizzato a promuovere azioni formative e didattiche in grado di favorire l'accoglienza delle bambine e dei bambini stranieri nelle scuole dell'Istituto Comprensivo, soprattutto, facendo loro acquisire le competenze funzionali della lingua italiana, indispensabili per comunicare ed interagire con gli altri, siano essi coetanei che adulti.

Attraverso le attività del progetto sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- allestimento di laboratori di prima alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri di prima immigrazione, attraverso l'utilizzazione della risorsa contemporaneità docente e di docenti appartenenti all'organico di istituto con la funzione di alfabetizzatori;
- realizzazione di attività didattiche a sfondo interculturale;
- creazioni di scaffali interculturali;
- produzione di materiali "originali";
- realizzazione di corsi di alfabetizzazione linguistica per alunni di prima immigrazione, attraverso attività aggiuntive rispetto al curriculum ordinario;
- acquisti di materiali specifici bibliografici.

A03/11 - Progetto "Vivere in Italia" 3ª Edizione

Il Progetto, era stato totalmente finanziato dalla Regione Lombardia e prevedeva la realizzazione di percorsi formativi modulari di integrazione linguistica e sociale, definiti secondo le esigenze specifiche dell'utenza.

I percorsi formativi sono stati costruiti nel rispetto delle direttive del QCER e in base a quanto previsto dalle Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana predisposte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'Istituto si è occupato anche dell'organizzazione dei corsi presso i CPT di Crema e di Casalmaggiore.

Obiettivi di progetto

Obiettivo generale dell'intervento è stato quello di favorire e supportare il processo di integrazione degli stranieri residenti nel territorio lombardo.

Entrate:

- Avanzi Fondi Europei (FEI) erogati dalla Regione Lombardia per € 214,77.

Spese:

- Alla data odierna rimangono da liquidare € 214,77 per l'acquisto di carta ed altro materiale di cancelleria.

A03/12 Progetto "La RETE DELLE IDEE" - 10.8.1.A1-FESRPON-LO-2015-344-Realizzazione/Ampliamento Rete LanWLAN – Fondi Strutturali Europei

I finanziamenti assegnati dal MIUR, nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei, sono serviti per predisporre nuovi collegamenti fisici e/o wi-fi in tutti gli ambienti predisposti per lo svolgimento di attività didattiche: aule, laboratori, biblioteche, sale insegnanti, delle cinque scuole dell'Istituto Comprensivo ancora sprovviste di collegamenti, con tutti i criteri di protezione e di configurazione richiesti in ambito scolastico.

L'obiettivo è stato quello di attivare una connessione costante e stabile alla rete internet in ogni aula delle scuole dell'I. C., raggiungendo un livello di copertura pari al 100% degli ambienti per le attività didattiche.

Attraverso questo finanziamento sono stati realizzati l'infrastruttura e i punti di accesso alla rete nelle scuole dell'infanzia Sant'Ambrogio e Boschetto e nelle scuole primarie Boschetto, Miglioli e Sant'Ambrogio; ciò ha ridotto il divario infrastrutturale tra i plessi dell'Istituto e si è perseguita *equità e coesione* tra gli studenti appartenenti allo stesso Istituto.

Entrate:

Avanzi Fondi Europei (FESR) erogati dalla Regione Lombardia per € 1.090,05.

Spese:

Alla data odierna rimangono in bilancio € 1.090,05, quale avanzo del Progetto.

A03/13 Progetto “Oltre le aule per conoscere”

Con questo progetto si è cercato di attuare, attraverso le linee educativo didattiche esplicitate nel PTOF, l'idea di una scuola pensata come spazio aperto per l'apprendimento, non inteso unicamente come luogo fisico, ma come piattaforma, che metta gli alunni nelle condizioni di sviluppare le competenze di vita.

Con questo finanziamento si conta di realizzare 3 spazi alternativi, alla tradizionale aula, sia pure attrezzata per l'apprendimento:

- uno presso la scuola dell'infanzia Sant'Ambrogio, all'interno della quale collocare, in una parte del salone, già strutturato con arredi, un tavolo interattivo, che consentirà alle docenti di lavorare didatticamente per piccoli gruppi di apprendimento (sezione – intersezione - omogenei per età - percorsi individualizzati);
- due presso la scuola secondaria di primo grado “Antonio Campi”, in cui collocare LIM e device (tablet, netbook), per svolgere attività diversificate per più classi, per classe, per piccoli gruppi, per gruppi di interclasse. Tali ambienti potranno essere utilizzati anche per la formazione interna dei docenti e/o aperta al territorio.

L'avanzo del finanziamento, qualora venisse reso disponibile per l'Istituto dall'Autorità di progetto, verrà utilizzato per acquistare soluzioni informatiche utili a mantenere aggiornate le strumentazioni acquistate per l'allestimento dei laboratori.

Entrate:

- Avanzi Fondi Europei (FESR) erogati dal MIUR per € 727,19.

Spese:

- Alla data odierna rimangono da liquidare € 727,19 per la liquidazione al personale coinvolto in qualità di progettista e collaudatore del Progetto e eventuale acquisto di materiale informatico.

A03/14 Progetto “CREMONA UNO ACCELERATORE DI VITA”

Il progetto è stato realizzato, soprattutto, presso la scuola primaria “Guido Miglioli”.

Esso si è posto, principalmente, le seguente finalità:

- Aprire le sedi scolastiche, mettendole a disposizione della cittadinanza e sfruttando risorse di personale interno, se possibile, anche nel periodo estivo;
- Offrire occasione d'incontro tra cittadini di diverse culture, generazioni con fragilità di diverso tipo, residenti nel quartiere;
- Offrire opportunità culturali ai cittadini del quartiere utilizzando le competenze di abitanti attivi che hanno dato la propria disponibilità;
- Sviluppare un rapporto di fiducia e di confidenza con le famiglie del quartiere meno coinvolte;
- Incentivare la costruzione di legami tra famiglie di etnie diverse, superando pregiudizi e chiusure culturali;
- Migliorare il contesto socio-culturale;
- Arginare fenomeni di bullismo e dispersione precoce;
- Incontrare la persona nella sua interezza, sviluppare l'identità personale e il senso di appartenenza al gruppo, esprimere se stessi, condividendo le uguaglianze e rispettando le differenze;

- Promuovere l'inclusione come strategia di conquista dell'autonomia per ogni alunno, con particolare attenzione a quelli più fragili;
- Educare alla bellezza, promuovere il benessere, l'inclusione e l'esperienza attiva, le competenze relazionali di collaborazione e condivisione;
- Creare legami più proficui con i Servizi Sociali;
- Attivare gemellaggi con scuole innovative ed inclusive.

Gli obiettivi delle attività che sono state realizzate, sono, principalmente, i seguenti:

- favorire la crescita dell'alunno come persona;
- sviluppare la capacità di partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita della comunità,
- incentivare nell'alunno il senso di tolleranza, l'abitudine all'ascolto di posizioni e giudizi diversi dai propri, per allontanare il rischio di posizioni dogmatiche e/o acritiche;
- elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle competenze, delle capacità (progettuali, relazionali, espressive, decisionali, comunicative);
- saper utilizzare, in maniera consapevole, adeguata e creativa, le opportunità extrascolastiche, trasversalmente rispetto alle discipline di studio;
- realizzare esperienze flessibili e tuttavia organiche tra scuola e quartiere, nelle quali siano assicurati l'accoglienza, la continuità e l'orientamento;
- sollecitare nell'alunno la formazione della disponibilità all'aggiornamento e all'approfondimento delle proprie conoscenze, non solo in funzione di una sempre più marcata qualificazione della propria futura personalità, ma anche come valore intrinseco, che accompagni l'uomo ed il cittadino in un processo di educazione permanente durante tutto il corso della sua esistenza;
- potenziare negli allievi la capacità di individuare gli aspetti fondanti di alcune discipline e di svilupparli in ambito extrascolastico.
- promuovere nei docenti una cultura professionale fortemente motivata e scientificamente abilitata alla ricerca, alla progettazione ed alla sperimentazione di attività legate anche all'esperienza extrascolastica;
- orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti culturali, che includano sempre più contesti extrascolastici;
- favorire l'acquisizione di una mentalità che valorizzi sul piano culturale, storico, sociale ed economico il proprio territorio;
- attivare un'accurata e sistematica iniziativa di scambi culturali tra scuola, famiglia e territorio;
- attivare efficaci canali di comunicazione con il territorio, con il mondo delle società/organizzazioni operanti sul territorio, garantendo così un solido supporto per l'orientamento degli alunni di passioni e per sviluppare nuove competenze in essi.

Entrate per la realizzazione del progetto:

- Fondi Europei (FSE) erogati dal MIUR per € 30.492,00.

Spese per la realizzazione delle attività riferite alle azioni previste dal progetto:

Alla data odierna rimangono € 12.160,24.

A05/1 Viaggi di istruzione e visite didattiche in Italia

Il progetto è stato finanziato, per la totalità, dai contributi versati volontariamente dai genitori delle alunne e degli alunni.

Esso ha consentito lo svolgimento di attività didattiche all'esterno dell'edificio scolastico, in particolare, l'effettuazione di escursioni e di visite guidate nei territori "vicini", quali quello comunale e provinciale, e la realizzazione di viaggi di istruzione, per l'osservazione di territori extraprovinciali.

Le spese relative a questo progetto hanno riguardato il noleggio di autocorriere; il pagamento dei biglietti ferroviari, quelli per l'accesso a monumenti, per l'ingresso a musei, per la partecipazione a proiezioni cinematografiche, a spettacoli teatrali, ad attività laboratoriali svolte in loco; la liquidazione degli onorari dovuti alle guide turistiche e agli esperti collaboratori esterni, per gli interventi effettuati in classe, finalizzati alla preparazione delle attività da svolgere in ambiente extrascolastico.

A05/2 Visite, Viaggi e programmi Studio all'estero

Questo progetto è stato finalizzato alla realizzazione di tutte le attività di studio che gli alunni hanno svolto all'estero, per perfezionare, in particolare, lo studio delle lingue straniere e per conoscere civiltà diverse, rispetto a quella italiana.

Le finalità delle attività sono le seguenti:

- utilizzare la lingua straniera come strumento comunicativo in contesti diversi rispetto all'aula e a quello italiano;
- frequentare brevi corsi di studi all'estero;
- vivere un'esperienza significativa in contesti familiari diversi dai propri e, quindi, allargare la propria cerchia sociale;
- ampliare gli orizzonti e le modalità esplorative consentite dall'aula, dai libri di testo, dagli strumenti di mediazione didattica di tipo prevalentemente iconico;
- conoscere e vivere in contesti di civiltà diversi dalla propria intesi come patrimonio naturale ed artistico, per imparare a conoscerne le caratteristiche, a rilevarne e leggerne gli elementi e gli aspetti di originalità che lo caratterizzano.

La scheda riporta le spese relative al pagamento del noleggio di autocorriere, al pagamento dei biglietti aerei; al pagamento delle spese per soggiorni, degli eventuali onorari alle guide turistiche e degli interventi finalizzati alla preparazione delle attività da svolgere in ambiente extrascolastico.

La quasi totalità delle spese viene coperta dai contributi volontari versati dai genitori degli alunni e delle alunne.

A05/3 Feel The Heat Healthy Eating Active Teens – ERASMUS+ CALL 2018

I destinatari delle attività sono stati gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, in particolare, quelli che frequentano la classe seconda nell'anno scolastico 2018/2019.

Le principali finalità delle azioni del progetto sono state le seguenti:

- Stimolare l'interesse per lo studio delle lingue straniere ed in particolare per la lingua inglese;
- Migliorare le competenze tecniche e di sensibilità che permettono il confronto anche a distanza con docenti e studenti di altri paesi;
- Sviluppare il confronto con realtà scolastiche e culture diverse da quella locale;
- Aiutare gli studenti a confrontarsi con realtà anche diverse riguardo a stili di vita salutari.
- Maturare il senso di appartenenza all'Unione Europea.

Nell'anno 2019, nel mese di gennaio, l'Istituto Comprensivo Cremona Uno ha ospitato gli studenti polacchi, e sono stati effettuati due viaggi all'estero, uno in maggio e uno in dicembre, a Opole in Polonia, che hanno coinvolto due docenti e 5 studenti.

La scheda riporta le spese relative al pagamento del noleggio di autocorriere; al pagamento dei biglietti aerei; al pagamento delle spese per soggiorni, degli onorari alle guide turistiche e degli interventi finalizzati alla preparazione delle attività da svolgere in ambiente extrascolastico, così come specificato nelle Indicazioni fornite dall'INDIRE.

Entrate per la realizzazione del progetto:

- Fondi Europei erogati da INDIRE per € 23.950,32;

Spese sostenute fino al termine del corrente esercizio finanziario:

- € 6.754,04;

A06/1 Attività di orientamento

Sono svolte attività di orientamento, ma che non hanno comportato oneri per l'amministrazione.

Le attività hanno avuto come obiettivo generale quello di far imparare alle studentesse e agli studenti a conoscere se stessi, le proprie attitudini, capacità, interessi, per compiere scelte consapevoli.

Le finalità principali ascrivibili alle attività sono le seguenti:

- educare alla riflessione sul proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale, elaborando un proprio progetto di vita, che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale;
- riconoscere ed interagire con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione ed alla attuazione del proprio progetto di vita;
- dimostrare disponibilità a verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale;
- adottare metodologie di scelta efficaci, prendendo coscienza delle proprie capacità e della realtà circostante;

- aiutare l'alunno a prendere coscienza dei propri bisogni, delle proprie competenze e delle proprie conoscenze;
- favorire, attraverso metodi preventivamente concordati, omogenei e condivisi, l'autoanalisi, per sviluppare la capacità di compiere scelte consapevoli.

Obiettivi previsti per le attività con gli alunni:

- migliorare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, capacità, interessi;
- potenziare la capacità di affrontare i cambiamenti in modo costruttivo;
- sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti nuovi;
- consolidare la motivazione all'apprendimento;
- elaborare un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale;
- dimostrare disponibilità a verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale;
- utilizzare le competenze maturate per interagire autonomamente con le organizzazioni sociali, scolastiche, economiche e territoriali.

Obiettivi previsti per le attività con le famiglie:

- fornire occasioni di dialogo e di riflessione, creando occasioni di scambio e di crescita reciproca;
- illustrare ai genitori la proposta educativa, le attività e i progetti delle Scuole Superiori del territorio;
- aiutare i genitori nel sostenere i loro figli nelle scelte riguardo agli studi futuri.

Metodologie (Azioni, strumenti, condizioni di fattibilità):

- incontri con esperti su argomenti relativi all'obbligo scolastico, formativo e apprendistato;
- incontri con insegnanti e studenti delle Scuole Superiori del territorio per la conoscenza dell'Offerta Formativa di ogni Istituto;
- incontri per i genitori con un'esperta di orientamento e obbligo formativo.

Attività:

- programmazione e coordinamento delle diverse attività da svolgere;
- elaborazione materiale informativo per le famiglie e del calendario delle attività programmate; documentazione delle attività;
- sportello orientativo per gli alunni e i genitori;
- organizzazione laboratori orientativi presso le scuole del territorio;
- partecipazione alle attività in rete previste per i docenti referenti delle varie scuole del territorio;
- verifica delle attività svolte (questionari di gradimento relativi al progetto "Orientamento", relazione dettagliata, elaborazione dei dati desunti dai questionari e visualizzazione attraverso i grafici);
- orientamento nelle classi 2^e in continuità e collegamento con le attività di orientamento previste per i medesimi ragazzi al 3^o anno del percorso di studi.

P02/1 PROGETTO “ EDUCAZIONE ALLA PACE: KAKI TREE PROJECT”

Il progetto, di rilievo internazionale, è nato ufficialmente nel 1995, attraverso l’affidamento a “genitori adottivi” (le alunne e gli alunni) di piccole piante di seconda generazione derivate Kaki sopravvissute all’esplosione atomica di Nagasaki.

Nel mese di marzo del 2009, il “**Kaki della pace e della rinascita**”, donato alle scuole dal Comitato internazionale del “Kaki tree project” è stato piantumato nel giardino della scuola “Campi”.

Il Kaki è stato adottato e viene curato da tutte le alunne e da tutti gli alunni delle tre scuole coinvolte nella realizzazione del progetto.

Alla piantumazione sono seguite sperimentazioni scientifiche e sperimentazioni artistiche-grafiche, pittoriche, plastiche; attività teatrali e di espressione mimico – gestuale.

Durante il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019 sono proseguite le attività didattiche, di autoformazione, di sensibilizzazione e di divulgazione del progetto nelle classi e sul territorio cittadino senza oneri per l’Amministrazione.

P02/2 PROGETTO COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

Sono state svolte attività relative alla realizzazione del progetto, ma che non hanno comportato oneri per l’Amministrazione.

Il progetto si è proposto di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un’azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il comune di Cremona.

La finalità delle attività svolte è stata quella di sviluppare la centralità e la partecipazione dell’alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”.

Pertanto, le scuole dell’infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dell’Istituto hanno operato in sinergia con le associazioni del territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull’esperienza e sulla promozione del bambino e dell’adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita, in modo progressivo e continuo, ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici.

In ossequio agli articoli 3 e 12 della Convenzione dei diritti dell’infanzia, che sottolineano l’importanza del superiore interesse del minore e della sua partecipazione attiva, ogni grado di scuola ha cercato di declinare la cittadinanza attiva con percorsi comuni e percorsi specifici, che hanno alla base la conoscenza dei diritti e il loro effettivo esercizio.

Le tematiche rintracciabili nel Progetto afferiscono alla legalità, al benessere psico-fisico (Salute e Alimentazione) e all’Ambiente.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune.
- Partecipare a scambi comunicativi con i coetanei e i docenti (conversazione, discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli.

Obiettivi del progetto:

SAPERE

- Conoscere diverse culture per arrivare ad una condivisione, negoziazione e integrazione tra culture.
- Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.
- Conoscere i principi ispiratori dei principali documenti affrontati.
- Conoscere le regole fondamentali per un corretto stile di vita.

SAPER FARE

- Socializzare tra pari e culture diverse.
- Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali.
- Attivare azioni di solidarietà.
- Esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri.
- Rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso.
- Farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe e esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente.

- Acquisire un comportamento consono e responsabile in ogni momento, che tenga conto dei diritti doveri propri e altrui nel rispetto di ogni cultura e condizione, con particolare attenzione ai casi di disagio.

SAPER ESSERE

- Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui.
- Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio.
- Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni.
- Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale.
- Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale.

P 03/1 PROGETTO "LINGUE COMUNITARIE"

La finalità del progetto è stata individuata, principalmente, nelle azioni di potenziamento della professionalità dei docenti di lingua straniera, attraverso attività di formazione in presenza e on line, ed attività di auto formazione permanente.

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di consentire ai Docenti di lingue straniere di:

- conoscere esperienze significative realizzate sul territorio;
- acquisire informazioni sulle risorse disponibili per l'insegnamento – apprendimento di una lingua straniera;
- reperire informazioni – documentazioni di carattere normativo;
- prendere visione ed utilizzare materiali e strumenti per la mediazione didattica nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere;
- prendere visione, per avere esperienza diretta, di attrezzature didattiche aggiornate, soprattutto quelle che fanno riferimento alle nuove tecnologie;
- approfondire la conoscenza delle nuove metodologie didattiche per l'insegnamento delle lingue straniere;
- costruire materiali didattici;
- documentare esperienze didattiche significative e condividerle con altri docenti;
- scambiare idee per favorire il raccordo fra i vari gradi di istruzione nell'ambito dell'educazione linguistica;
- fruire di formazione.

Il progetto ha inoltre consentito la prosecuzione della realizzazione dei percorsi di formazione per i docenti di scuola primaria che intendono conseguire il titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento dell'inglese nelle loro classi.

Le spese per la realizzazione di questo progetto hanno riguardato il pagamento:

- ✓ delle attività di docenza da parte degli esperti incaricati di svolgere le attività di formazione rivolte ai docenti di scuola primaria che intendono conseguire il titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della lingua inglese;
- ✓ degli oneri per le attività di conversazione svolta da docenti madrelingua;
- ✓ delle spese per il funzionamento delle "reti" di scuola o per la realizzazione di accordi di programma con Enti universitari;
- ✓ delle spese per la realizzazione di iniziative riconducibili alle giornate nazionali per le lingue, convegni, seminari sui temi dell'insegnamento delle lingue straniere;

l'acquisto:

- ✓ di materiale di cancelleria;
- ✓ testi, sussidi, strumenti, materiali per il funzionamento, per il rinnovo e l'ampliamento delle dotazioni del CRT Lingue straniere: riviste, libri, cd, software, materiale tecnico – specialistico.

Per quanto riguarda la preparazione e gli esami finalizzati all'acquisizione delle certificazioni (KET, per l'inglese; FIT, per il tedesco e CERVANTES, per lo spagnolo) i costi sono risultati a carico delle famiglie delle studentesse e degli studenti.

P 04/1 PROGETTO AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il progetto aggiornamento e formazione del personale è stato finalizzato, in particolare, ad osservare, apprendere e condividere pratiche professionali di eccellenza.

I risultati conseguiti dai percorsi di formazione in servizio proposti sono stati i seguenti:

- crescita della professionalità del personale amministrativo, ausiliario e docente in servizio presso le scuole e presso gli Uffici dell'Istituto Comprensivo;
- promozione dell'osservazione, della riflessione, della valutazione e del miglioramento da parte dei docenti delle proprie prassi didattiche;
- consolidamento delle competenze relative alla progettazione degli interventi educativi;
- crescita della qualità della didattica;
- miglioramento della professionalità docente;
- sostegno alla collegialità ed alla cooperazione educativa;
- miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi amministrativi erogati dall'Ufficio di segreteria;
- miglioramento delle tecniche di "accoglienza" da parte del personale ausiliario;
- incremento del lavoro di gruppo, finalizzato al conseguimento degli obiettivi del servizio, al miglioramento della qualità dei risultati, all'aumento del grado di soddisfazione personale per il lavoro svolto.

Le spese per la realizzazione di questo progetto hanno riguardato il pagamento dei docenti incaricati della conduzione delle attività di formazione per il personale docente ed ATA; il pagamento delle spese relative all'acquisto del materiale librario e delle pubblicazioni necessarie allo svolgimento delle attività.

Deve essere rilevato che alcune iniziative di formazione sia per i docenti, sia per il personale Amministrativo e Ausiliario hanno avuto per l'Istituto Comprensivo costo zero, in quanto organizzate e gestite dall'Amministrazione scolastica secondo le modalità miste "in presenza" e a distanza - FAD.

P 04/2 Centro Territoriale per l'Inclusione

L'Istituto Comprensivo è stato individuato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Cremona "Centro Territoriale per l'Inclusione" (CTI).

Tale Centro, oltre ad aver offerto servizi di consulenza, ha gestito le risorse assegnate dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona per l'acquisto di materiali, ausili e strumenti specialistici, necessari per l'integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti le scuole statali dell'ambito territoriale della provincia di Cremona che fa riferimento al distretto scolastico di Cremona, nonché ad organizzare iniziative di formazione per il personale docente.

Su indicazione del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale e del Comitato Tecnico scientifico del CTI, sono state sostenute le spese relative:

- al servizio consulenza svolto relativamente all'utilizzo di software specifici per la compensazione di disabilità;
- al servizio consulenza educativa e didattica svolto presso la sede del CTI a docenti e famiglie;
- acquisto licenze d'uso software;
- acquisti di materiali ed ausili per l'inclusione di alunni disabili, successivamente dati in comodato d'uso gratuito alle istituzioni scolastiche da essi frequentati;
- sostegno economico a sperimentazioni attivate presso scuole dell'ambito territoriale afferente al CTI;
- sono state sostenute spese per attività di formazione e aggiornamento per allestimento laboratorio artistico-espressivo per alunni disabili.

P 04/3 PROGETTO "I CARE" - DAL CORPO INTELLIGENTE AL SÉ OPERATIVO - PROGETTO ICF. DAL MODELLO DELL'OMS ALLA PROGETTAZIONE PER L'INCLUSIONE

PROGETTO "I CARE"

Il Progetto, totalmente finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, era finalizzato a promuovere nelle istituzioni scolastiche, dalle scuole dell'infanzia agli istituti superiori, sistematiche azioni e attività di formazione dei docenti e dei dirigenti delle scuole statali e paritarie sugli snodi delle politiche dell'integrazione scolastica delle alunne e degli alunni diversamente abili ed a promuoverne una effettiva dimensione inclusiva nelle istituzioni scolastiche del territorio.

Il progetto ha messo in moto un sistematico e diffuso processo di formazione che, a partire dalle esperienze in atto e attraverso la metodologia della ricerca, ha consentito approfondimenti teorici e sviluppo di strategie metodologico – didattiche e organizzative centrate sull'idea della scuola come comunità inclusiva, con riferimento specifico ai temi della disabilità.

Durante il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019 sono continuate le attività di autoformazione, attraverso lavori di gruppo, senza oneri per l'Amministrazione.

DAL CORPO INTELLIGENTE AL SÉ OPERATIVO

La ricerca azione, accompagnata e supportata, in itinere, da azioni formative, sostenuta, dal punto di vista economico, in modo integrale con fondi accreditati all'ex Circolo Didattico dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, ha coinvolto docenti delle scuole dell'infanzia comunali e delle scuole dell'infanzia statali. Essa ha permesso la continuazione delle attività riferite al progetto educativo – didattico - operativo funzionale di base, di tipo ludico motorio dal titolo "Dal corpo intelligente al sé operativo", in grado di permettere al bambino, nel suo percorso evolutivo, una buona gestione di sé.

Sintesi del progetto è stata rappresentata dalla pubblicazione didattica operativa "Dal corpo intelligente al sé operativo".

Durante il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019 sono continuate le attività didattiche, di autoformazione, di sensibilizzazione e di divulgazione del progetto nelle sezioni di scuola dell'infanzia e sul territorio cittadino senza oneri per l'Amministrazione.

PROGETTO ICF. DAL MODELLO DELL'OMS ALLA PROGETTAZIONE PER L'INCLUSIONE

Il progetto nazionale finanziato integralmente con fondi stanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha rappresentato per il gruppo di ricerca un approccio innovativo al tema dell'inclusione scolastica, soprattutto per la profonda attenzione che il modello ICF riserva all'ambiente socio-culturale in cui la persona disabile vive, in particolare, l'istituzione scolastica.

Il progetto presenta contabilmente piccoli residui che verranno utilizzati per il pagamento di alcune attività di direzione del corso, per l'editing del materiale prodotto dal gruppo di ricerca, nonché per la stampa e la diffusione di detto materiale.

CONCLUSIONE:

Risulta evidente dall'analisi delle singole schede, riferite alle attività ed ai progetti più sopra riportati, le quali costituiscono la struttura portante del Programma riferito al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019, e dalle risultanze contabili, che i finanziamenti disponibili sono stati utilizzati nella misura ritenuta più adeguata e razionale alla copertura delle spese per le attività programmate e per le iniziative intraprese, in coerenza con il Piano Offerta Formativa.

Si deve rilevare una preminenza dei finanziamenti finalizzati e vincolati, il che costituisce un ostacolo alla autonoma progettualità della scuola, pur dichiarata nella normativa vigente.

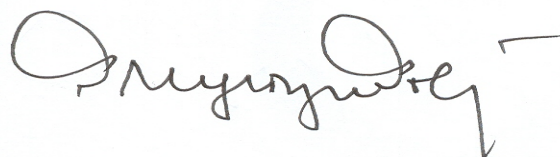
Si fa presente, infine, che, nonostante ciò, l'effettuazione delle spese, nel rispetto delle procedure e delle scelte condivise dai vari organismi e nelle varie sedi decisionali, nel rispetto dei tempi che ci si era dati, si è rilevata sufficientemente congrua con i bisogni e gli obiettivi contenuti nel Programma per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019.

Pertanto, la valutazione sullo stato di attuazione dei progetti e sull'impiego dei finanziamenti è decisamente positiva.

Per quanto attiene la situazione contabile a chiusura dell'esercizio, periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019, si rimanda ai documenti tecnici predisposti dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, e precisamente:

- al conto consuntivo, Mod. H;
- alla Modifica definitiva al Programma annuale 2019;
- alle schede illustrative – rendicontazione, Mod. I;
- alla situazione finanziaria al 31 dicembre 2019, Mod. J;
- all'Estratto Conto Bancario al 31 dicembre 2019;
- al Conto Patrimoniale, Mod K;
- ai Residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, Mod. L;
- al prospetto delle spese, Mod. M;
- al riepilogo aggregato per entrate e tipologia di spesa, Mod. N;
- alla modifica del programma annuale, esercizio finanziario 2019, Mod. F.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dottor Piergiorgio Poli)



Cremona, 17 febbraio 2020

N.B.: E' da precisare:

Le variazioni sono esposte in dettaglio nelle rispettive delibere assunte dal Consiglio di Istituto e nelle disposizioni dirigenziali riferite al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019.

La presente relazione viene sottoposta dal Dirigente scolastico all'esame dei Revisori dei conti, insieme alla rendicontazione finanziaria e patrimoniale predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, riguardante, in particolare, il conto finanziario, la consistenza patrimoniale ed i relativi allegati.

Ci si riserva di allegare alla relazione il parere dei Revisori dei Conti, riferito alla regolarità e alla legittimità amministrativa e contabile della gestione finanziaria riferita al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019.